



# COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 DEL 06/10/2022

### OGGETTO: O.D.G.: DONNA, VITA, LIBERTA' IN TUTTO IL MONDO CON LE DONNE IRANIANE

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno SEI del mese di OTTOBRE alle ore 20:07 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale		X	
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale		X	
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
TOTALE		20	4	

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Marchese Matteo

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Sabrina Ragusa.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Privitera M., Bonaccorso V.E. e Calogero E.M.

Come da avviso di convocazione consiliare ordinaria prot. n° 59906 del 30 Settembre 2022, alle ore 20:07 e seguenti di **giorno 06 Ottobre 2022**, alla seduta di inizio, il Presidente del Consiglio Comunale, Lorenzo Ceglie, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 20 consiglieri: Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra G.F. e Privitera M. Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Privitera M., Bonaccorso V.E. e Calogero E.M. Sono presenti in aula per l'Amministrazione comunale, gli Assessori Virgillito Marina e Moscato Dario, ed il funzionario X Settore ing. Milazzo A., oltre che il Segretario Generale dott.ssa Sabrina Ragusa e l'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

**L'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Comunale, Virgillito M.**, richiama ed accordata la parola dal Presidente, interviene: Buonasera a tutti, consigliere e consiglieri, stasera era doveroso da parte mia, a nome di tutta l'Amministrazione Comunale, chiedere al Consiglio comunale di osservare un minuto di silenzio per manifestare la nostra solidarietà alle donne iraniane e a tutte le donne in guerra. Vi chiedo quindi di poter osservare un minuto di silenzio tutti insieme.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

**L'Assessore Virgillito** continua il suo intervento: è un momento tristissimo, anche se, forse, da questi accadimenti e dal sacrificio di una ragazza di 22 anni, magari le donne iraniane riusciranno a sconfiggere l'apartheid di genere che purtroppo in questi paesi ancora vige. Noi come comunità misterbianchese, sabato, in occasione a Belsito della festa di Massimiliano Kolbe, manifesteremo la nostra solidarietà a queste donne e, ripeto, a tutte le donne che in questo momento vivono la guerra, perché purtroppo la Siria, l'Ucraina sono troppi i Paesi che in questo momento vivono momenti drammatici. Quindi sabato mattina alle 11:00 ci riuniremo presso la parrocchia a Belsito di M. Kolbe in preghiera, anche dando ai nostri bambini la possibilità, come anche a tutte le donne, a tutte le mamme e a tutti i papà che vorranno partecipare; ci saranno anche i clown senza frontiere che faranno giocare i bambini, a cui cercheremo di passare anche un messaggio di pace, perché bisogna che anche i bambini si rendano conto e cerchino anche di capire, perché la televisione, i media ci bersagliano con notizie che non sono certo quelle che vorremmo passare ai nostri bambini. Quindi sabato mattina cercheremo di manifestare la nostra solidarietà e di fare in modo che anche i nostri bambini possano, con la loro gioia, trasmettere a chi purtroppo in questo momento gioia non ha un messaggio di pace.

**Il consigliere Nastasi I.**, richiama ed accordata la parola dal Presidente, interviene: grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, assessori e ai cittadini che ci seguono dalla Sala e da casa. L'opposizione, chiaramente propone e presenta un ordine del giorno dal titolo "*Donna, Vita, Libertà in tutto il mondo con le donne iraniane*", proprio perché riteniamo che sia importante che anche il Consiglio comunale possa contribuire alla sensibilizzazione per la tutela dei diritti, di tutti i diritti, di tutte le libertà, in particolar modo in questi giorni siamo fortemente provati dai tristi eventi che stiamo vivendo e stiamo conoscendo in Iran. Dò lettura dell'ordine del giorno che presentiamo e che, a quanto pare, la maggioranza ha fatto proprio perché quasi tutti, non so se tutti i Consiglieri lo hanno sottoscritto. Pertanto il consigliere Nastasi dà lettura dell'ordine del giorno di cui all'Allegato A.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, l'O.d.G. di cui all'allegato A, che quale ottiene n° 20 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra G.F. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'ordine del Giorno.

Pertanto, ad unanimità di voti favorevoli espressi dai signori consiglieri presenti e votanti

## IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Visto l'esito della votazione;
2. Visto lo Statuto Comunale;

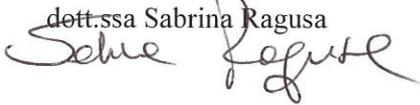
3. Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
4. Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;
5. Richiamato l'Ordine del Giorno presentato: "O.d.G.: "Donna, Vita, Libertà" in tutto il mondo con le donne iraniane",

### **DELIBERA**

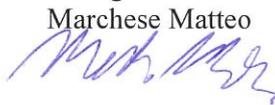
**Di approvare** l'Ordine del Giorno allegato alla presente sotto la lett. A) denominato: "O.d.G.: "Donna, Vita, Libertà" in tutto il mondo con le donne iraniane",

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

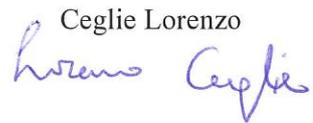
SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Sabrina Ragusa



Il Consigliere Anziano  
Marchese Matteo



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Ceglie Lorenzo



ALLA)  
f

# COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORDINE DEL GIORNO:

## "Donna, Vita, Libertà"

### IN TUTTO IL MONDO CON LE DONNE IRANIANE

Come ha detto Masih Alinejad, l'impavida attivista per le donne iraniane, "È un insulto a una nazione dirci che l'hijab è la nostra cultura, che la segregazione di genere e la misoginia sono la nostra cultura".

Continuano in queste ore, senza sosta, le proteste in Iran dopo la barbara uccisione di **Mahsa Amini**, la ragazza curdo-iraniana di 22 anni deceduta il 16 settembre scorso a Teheran, arrestata dagli agenti della "polizia morale": è stata picchiata a morte perché non indossava correttamente il velo.

Dopo quasi 20 giorni di proteste, **Iran Human Rights**, Ong con sede in Norvegia, ha dichiarato che "finora sono state uccise 154 persone in tutto l'Iran", tra cui più di 40 sono morte negli scontri della scorsa settimana a Zahedan, capitale della provincia sudorientale del Sistan-Baluchistan.

L'epicentro delle manifestazioni è il Kurdistan iraniano, la provincia natale di Amini, ma negli ultimi giorni raduni con slogan contro la Repubblica islamica e la Guida Suprema, Ali Khamenei, partono dalle parole d'ordine delle donne curde del Rojava: Jin, Jyian, Azad!

Donna, Vita, Libertà sono diventate le parole urlate per la prima volta il giorno del funerale di Mahsa Amini a Saqqez da una folla inferocita. Le donne si toglievano l'hijab e si tagliavano i capelli, facendo immediatamente capire che la rivoluzione sarà donna, insieme a gran parte del paese, chiedendo la fine dell'apartheid di genere e della dittatura.

Le manifestazioni di dissenso e protesta stanno crescendo ancora, quasi 3mila arresti nella sola Teheran. E altre giovani vittime, attiviste e donne coraggiose si sono aggiunte alla lunga lista di martiri del regime islamofascista: dopo Jina (il vero nome curdo di Mahsa Amina), Hadith Najafi, 23 anni sparata in volto con 6 colpi durante le manifestazioni del 21 settembre a Karaj, o della diciassettenne Nika Shakarami,

giovane musicista scomparsa il 20 settembre dopo aver preso parte alle proteste in memoria di Mahsa a Teheran, ritrovata morta dopo 10 giorni.

Il governo ha bloccato l'accesso a internet e scatenato una dura repressione.

I cittadini iraniani chiedono alla comunità internazionale di mostrare il loro sostegno. È difficile prevedere se questo ciclo di disordini porterà a un cambiamento significativo.

Tuttavia, per il momento, la violenza del regime e i disordini popolari continueranno.

Mai come oggi il sostegno della comunità internazionale, dell'opinione pubblica informata, del mondo accademico e artistico, degli intellettuali e della società civile è fondamentale per coloro, donne e uomini in Iran che stanno rischiando la vita in nome della libertà.

Sono utili tutte le forma di protesta dal taglio dei capelli in segno di lutto e solidarietà, al togliersi/bruciare lo hijab (il copricapo segno di sottomissione imposto alle donne dall'età di nove anni), al colorarsi la ciocca dei capelli per renderla visibile oltre i giorni della protesta, in segno di profonda rabbia e **contestazione al regime**.

Questo Consiglio Comunale esprime unanime condanna della repressione e aperta solidarietà alle donne e agli uomini in lotta in Iran per la libertà, la democrazia e il rispetto dei diritti fondamentali, oltreché di richiesta di un'indagine rapida e imparziale sulla morte di Amini.

Occorre che, in Iran come dovunque, le istituzioni operino con la massima determinazione per garantire il diritto all'autodeterminazione delle donne, il superamento di ogni forma di discriminazione e l'uguaglianza di diritti e opportunità in ogni ambito della vita collettiva, così come previsto dalla **Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione** nei confronti della donna, adottata dalle Nazioni Unite nel 1979 e ratificata dall'Italia nel 1985 (CEDAW).

Intanto, sabato 8 ottobre a Catania in Piazza Stesicoro dalle 17,30 ci sarà un presidio di solidarietà per l'Iran, per le donne e gli uomini iraniani in rivolta, come in molte città italiane e del mondo con le loro stesse parole: "Donna, Vita, Libertà". Porteremo in mano un foulard di protesta come segno di liberazione dagli obblighi discriminatori e di profonda sorellanza con le donne picchiate, sottomesse, ammazzate.

MISTERBIANCO 06/10/2022

*Carlo* *Fabio* *Anna*  
*Caruso* *Corinne* *Norta* *Arturo*  
*Valter* *Bouce*  
*Antonio* *Antonio* *Antonio*  
**I CONSIGLIERI COMUNALI**

Edyl Vera  
~~Verona~~  
D

Nicole Francisco

Dada

Put a

Vera

Francisco  
~~Francisco~~

W